



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta PUBBLICA del 6-6-2011 Deliberazione n. 40

OGGETTO: Giuramento e convalida del Consigliere provinciale Santo GALATI RANDO.

L'anno **Duemilaundici**, il giorno _____ del mese di _____ nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco		X
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino	X	
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo		X
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino	X	
10) CALABRO' Giuseppe	X	
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore	X	
13) CERRETI Carlo		X
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia	X	
16) DE DOMENICO Massimo		X
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe		X
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo	X	
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone	X	
28) MAZZEO Stefano		X
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) NATOLI Natalino	X	X
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo		X
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni		X
38) RAO Giuseppe	X	
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe		X
41) SCIMONE Antonino	X	
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino	X	
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

17 6

Totale n.

32 12

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SALVATORE VITTORIO FIORE

Partecipa il Segretario Generale AUO. ANTONINO CALABRO'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale

I Dipartimento Affari Generali e Istituzionali

U.O. Atti Consiglio e Commissioni Consiliari

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale avv. Anna Maria TRIPODO

Proposta

VISTA la deliberazione consiliare con cui si è proceduto alla presa d'atto della sentenza del C.G.A. per la Regione Sicilia n° 264/11 ed è stata disposta la surroga del Consigliere Sig. Natalino NATOLI con il Consigliere Sig. Santo GALATI RANDO, risultato primo degli eletti della lista n° 8 denominata "Partito Repubblicano Italiano" del Collegio n° 5 di Patti.

PRESO ATTO della dichiarazione del neo proclamato Consigliere circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità a ricoprire la carica di Consigliere Provinciale il Consigliere Santo GALATI RANDO presta il giuramento;

VISTA il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il D.L. 7/2000;

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE
DELIBERI**

PRENDERE ATTO del giuramento prestato dal Consigliere Sig. Santo GALATI RANDO;

RICONOSCERE la condizione di eleggibilità del neo Consigliere Provinciale, Sig. Santo GALATI RANDO e prendere atto della dichiarata insussistenza di cause di incompatibilità;

PROCEDERE alla convalida.

Il Presidente del Consiglio
Salvatore Vittorio Fiore

Il F.R.U.O.A.
dott.ssa Concetta Gullotta

Il Dirigente
avv. Anna Maria Tripodo

Consiglieri presenti 32

Il Presidente Salvatore Vittorio Fiore pone in discussione il punto n. 2 dell' O.d.G. principale del 6 Aprile 2011 relativo al "Giuramento e convalida del Consigliere provinciale Santo Galati Rando" previa lettura della su trascritta proposta di deliberazione e dei pareri tecnico e contabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 su di essa espressi.

La I Commissione consiliare – Affari Istituzionali – riunitasi in data 4 Aprile ha esitato con 6 voti favorevoli e 4 astenuti la deliberazione testè posta in discussione.

Il Presidente invita, quindi, il Consigliere Santo Galati Rando a prestare il giuramento di rito.

Entra in Aula il Consigliere Santo Galati Rando.(Presenti 33)

Il Consigliere Santo Galati Rando in piedi dinanzi al Consiglio, presta giuramento con la seguente formula: "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse della Provincia Regionale, in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione"

Del giuramento viene redatto apposito verbale che, sottoscritto dal Consigliere giurante, dal Segretario Generale, dal Consigliere anziano e dal Presidente del Consiglio Provinciale, viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'Aula tutta, in piedi, esprime con un applauso il proprio benvenuto al neo Consigliere Santo Galati Rando.

Non essendovi richieste di intervento, con l'assistenza degli scrutatori Conss. Antonino Calabrò, Rosalia Danzino, Maurizio Palermo pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, ai sensi dell'art. 2 L.R. 48/91, il giuramento e la convalida del Consigliere Santo Galati Rando.

Entrano i Consiglieri: Stefano Mazzeo e Francesco Andoloro (Presenti 35)

Si allontanano i Consiglieri Francesco Italiano, Santi Vincenzo La Rosa, Massimiliano Branca (Presenti 32)

La votazione registra il seguente esito:

Consiglieri presenti 32

Consiglieri Votanti 30

Consiglieri favorevoli	30
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	//
Non validi	//

(Alla votazione non partecipano il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore e il Consigliere Santo Galati Rando)

Il Presidente del Consiglio Salvatore Vittorio Fiore proclama l'esito della votazione con cui il Consiglio provinciale

DELIBERA

PRENDERE ATTO del giuramento prestato dal Consigliere Santo Galati Rando;

RICONOSCERE la condizione di eleggibilità del neo Consigliere provinciale, Sig. Santo Galati Rando e prendere atto della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità;

PROCEDERE alla convalida.

Il Presidente Fiore augura al neo Consigliere buon lavoro e lo invita a fare, se lo desidera, un intervento.

Il Consigliere Santo Galati Rando saluta e ringrazia il Presidente del Consiglio e i colleghi Consiglieri.

Aspettava da tempo questo momento che doveva essere vissuto, con la famiglia e con gli amici che lo hanno sostenuto, come un momento piacevole ma, purtroppo così non è stato, anche perché non ha sicuramente quella carica emotiva iniziale.

Entrano i Consiglieri Angelo Passaniti, Marco Vicari, Giuseppe Galluzzo, Francesco Rella, Massimiliano Branca, Giuseppe Saya, Santi Vincenzo La Rosa (Presenti 39)

E' stato protagonista di una vicenda sicuramente molto spiacevole che lo ha portato a riflettere sulle condizioni del territorio e si augura una partecipazione corale al suo sentimento affinché quello che gli è successo non debba succedere a nessuno,

Il motivo per cui si è impegnato politicamente è quello di contribuire a portare pace, serenità e benessere su tutto il territorio, lo testimonia la sua campagna elettorale fatta con molta modestia.

Ma di fatto si è trovato davanti ad una situazione difficile da capire, incredibile, ma incredibilmente vera perché non si tratta solo di un mero errore di trascrizione ma si è ritrovato innanzi ad un fatto palesemente illegittimo che si voleva fare passare per legittimo e legale.

Ricorda che il Tar di Catania sul suo ricorso si è subito pronunciato con la sentenza che risale, infatti al novembre 2008; alcuni politici impegnati presso la Provincia regionale di Messina, che dovrebbero diventare "rossi dalla vergogna", hanno anche festeggiato.

Comunica di avere una lettera a firma del Ministro degli Interni con la quale nel 2009 comunicava che il Consigliere Natalino Natoli non ha mai cambiato la sua residenza da S. Piero Patti e una serie di vicissitudini per le quali lo stesso Ministro degli Interni ha assicurato l'intervento della Procura della Repubblica.

Sottolinea altresì un fatto molto grave, in particolare l'Ufficio Stampa della Provincia ha diramato una lettera di calunnia nei suoi confronti a tutte le testate giornalistiche e alle emittenti televisive per la quale ha anche inoltrato, nel 2009, una denuncia di cui però non ha avuto riscontro.

Non si può rimanere impassibili di fronte a tali vicende anche perché chiunque può rimanere coinvolto in simili vicende.

Si appella al Presidente della Provincia e ai Consiglieri tutti affinché si realizzi quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto di cui da lettura e che integralmente si riporta : "La Provincia Regionale di Messina, concorre ad assicurare la pacifica e civile convivenza della popolazione, lo sviluppo della persona umana e la piena realizzazione dei suoi diritti fondamentali.

A tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti umani, mediante iniziative di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione che tentano a fare della Provincia una terra di pace".

Non ha la forza e né il potere di condizionare le decisioni del Presidente ma si ha la certezza, con le prove, che uno dei componenti o meglio degli attori protagonisti della vicenda è l'Assessore provinciale Ventimiglia

Il Presidente del Consiglio ricorda di aver dato la parola per un breve saluto, tra l'altro l'Assessore Ventimiglia non è presente e la discussione non attiene all'argomento lo invita a non entrare in spunti polemici dai quali poi non se ne esce più.

Il Consigliere Santo Galati Rando replica che non si tratta di spunti polemici ma di dati di fatto reali, se si fa poi la difesa di questi soggetti suggerisce di andare tutti a casa.

Il Consiglio non deve garantire chi si comporta in un determinato modo.

Il Presidente ricorda che vi è una sentenza che deve essere rispettata e una verità processuale che è stata accertata.

In quest'Aula si fa politica, si discute di un ordine del giorno e lo invita a concludere per poter proseguire con i lavori.

Il Consigliere Santo Galati Rando ringrazia i colleghi Consiglieri a procedere con un lavoro proficuo per il bene e l'interesse di tutta la comunità.

Pensa, con serenità d'animo e certamente non per fare polemica, che Consiglieri eletti dal popolo non possono fare passare atteggiamenti e comportamenti che sono l'esatto contrario di quello che affermano in campagna elettorale.

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo chiede che il Presidente prenda atto di quanto affermato dal Consigliere Galati Rando, anche in considerazione del fatto che non si ci trova in un'aula di Tribunale.

Desidera comprendere chiaramente di quale grave peccato si sia "macchiato" l'Assessore Ventimiglia che fa parte di una Giunta che il suo gruppo "Gioventù della Libertà", ha sempre sostenuto.

La Giunta è in grado di sostenere le problematiche del territorio, si dispiace di quanto accaduto al Consigliere Galati Rando ma non può, in qualità di Capogruppo, non ringraziare Natalino Natoli, per essersi prodigato per il territorio in maniera ligia.

Non gli pare che il Consigliere uscente sia stato condannato dal Tribunale per brogli elettorali ma è decaduto per un errore di trascrizione, in particolare il seggio di Castoreale assegnava a lui dei voti che non gli appartenevano.

Sicuramente ci sono stati da parte del Consigliere Natoli motivi di opportunità politica, non ha niente nei confronti del Consigliere Galati Rando ma sicuramente il Consigliere Natoli è stato rispettoso del proprio mandato e ha rappresentato le istanze del territorio.

Si allontanano i Consiglieri: Enrico Bivona, Piero Briuglia, Salvatore Coppolino, Luigi Gullo, Antonino Passari, Giuseppe Rao, Simone Magistri, Enzo Stefano Testagrossa, Giacinto Barbera, Roberto Gulotta, Antonino Calà, Antonino Bartolotta, Giuseppe Grioli (Presenti 26)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 30-3-2011

IL DIRIGENTE

[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

nessun impedimento che de annuere

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 31 MAR. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Dirigente

del 2° Dip. 1° U.D.

Antonino Calabro

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SALVATORE VITTORIO FIORE

Il Consigliere anziano

F.to PIERO BRUGLIA

Il Segretario Generale

F.to AN. ANTO NINO CALABRO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente delibera _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 17 MAR. 2011 giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi contro la _____ sa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della

Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 14 APR. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

IL F.R.U.O.A.C. P.O.

(Sig.ra Rita Russo)

[Handwritten signature]